

Appalti pubblici, parità di condizioni nel caso di sussidi alle imprese di paesi terzi

10 Maggio 2021



Il 5 maggio u.s, la Commissione europea ha pubblicato una proposta di regolamento su un nuovo strumento che affronta la questione dei potenziali effetti distorsivi causati dalle sovvenzioni estere nel mercato unico. La proposta legislativa fa seguito all'adozione del Libro bianco nel giugno 2020 e alla successiva consultazione pubblica. Il suo obiettivo è garantire la parità di condizioni nel mercato (level playing field) colmando il vuoto normativo a causa del quale attualmente le sovvenzioni concesse dai governi dei paesi terzi non vengono in larga misura controllate, mentre le sovvenzioni concesse dagli Stati membri sono soggette a controlli rigorosi.

Tali sovvenzioni estere possono assumere forme diverse, come prestiti a tasso zero o altre garanzie statali illimitate nel contesto di finanziamenti sottocosto, accordi a imposizione zero o sovvenzioni finanziarie dirette.

Ai sensi del regolamento proposto, la Commissione avrà il potere di controllare i contributi finanziari concessi dalle autorità pubbliche di un paese terzo che vanno a vantaggio delle imprese che svolgono un'attività economica nell'UE e, se del caso, di porvi rimedio.

Il regolamento propone l'introduzione di tre strumenti, di cui due basati sulla notifica e uno strumento generale di controllo del mercato:

- uno strumento basato sulla notifica per controllare le concentrazioni che comportano un contributo finanziario da parte di un governo non UE, in cui il fatturato UE della società da acquisire (o di almeno una delle parti partecipanti alla fusione) è pari o superiore a 500 milioni di euro e il contributo finanziario estero è di almeno 50 milioni di euro;
- uno strumento basato sulla notifica per controllare le offerte nel quadro di appalti pubblici che comportano un contributo finanziario da parte di un governo non UE, se il valore stimato dell'appalto è pari o superiore a 250 milioni di euro;
- uno strumento per controllare tutte le altre situazioni di mercato, le concentrazioni minori e le procedure di appalto pubblico in cui la Commissione può agire di propria iniziativa (ex officio) o richiedere notifiche ad hoc.

In allegato una nota con maggiori dettagli e la proposta della Commissione europea

[44697-210505-Proposal for Regulation Foreign subsidies.pdf](#)[Apri](#)

[44697-210507-Proposta regolamento sovvenzioni estere.pdf](#)[Apri](#)